

PROPOSTA DI UDC E PDL

«Comunità montana Arcipelago toscano»

— FIRENZE —

UNA COMUNITÀ montana dell'Arcipelago toscano (con i comuni dell'Elba, Capraia e Giglio) che vada a sostituire quella cancellata dell'Isola d'Elba. E' la proposta presentata al Consiglio regionale della Toscana da Marco Carreresi dell'Udc a cui si sono uniti altri venti conglieri, praticamente tutti quelli del centro destra. E' un provvedimento da approvare con urgenza perchè entro la fine del mese gli uffici e della Comunità elbana saranno chiusi e gli impiegati destinati ad altre mansioni.

La vicenda nasce dal dibattito sul taglio dei costi della politica. Dalla montagna del tanto parlare nell'ultima Finanziaria del governo Prodi spunta un topolino: l'obbligo a ridurre le comunità montane, a cominciare da quelle con la maggioranza dei comuni sotto i 500 metri.

LA TOSCANA si adegua a fatica, e nel giugno scorso vara una legge che porta le comunità montane della regione da 20 a 14. A farne le spese è innanzitutto la Comunità dell'Elba visto che l'isola ha poco di montanaro. Ma i disagi economici e sociali non sono misurabili solo con l'altitudine. Anzi il mare crea difficoltà anche maggiori. E infatti la norma nazionale faceva espressa menzione di equiparare l'handicap montano a quello della insularità, prevedendo la possibilità di conservare le Comunità montane nelle isole minori, Opportunità ignorata dalla Toscana. Un decreto legge, successivo alla legge regionale, ha poi ulteriormente insaprito i tagli: niente più comunità montane sotto i 750 metri. Il che porterà alla sopravvivenza di sole due in Toscana. A questo punto, - è il ragionamento di Carreresi - converrebbe recuperare almeno la comunità dell'Arcipelago che non ha vincoli di altitudine.